

VALUTAZIONE Feedback-Pool 1/2020: Il coronavirus e il perfezionamento professionale

L'essenziale in breve

Software online:	https://www.umfrageonline.com/
Data d'inizio:	18.05.2020
Data di fine:	08.06.2020
Numero di partecipanti:	52 (tedesco) 17 (francese)

La pandemia da COVID-19 ha avuto effetti chiari sul perfezionamento professionale dei medici. Molti congressi e altri eventi hanno dovuto essere annullati o rinviati. Turni e rotazioni modificati con poco preavviso e il provvisorio divieto di effettuare trattamenti medici non urgenti hanno sconvolto i ritmi del perfezionamento professionale. Anche il lavoro ridotto, disposto in molti luoghi di lavoro, ha sollevato interrogativi.

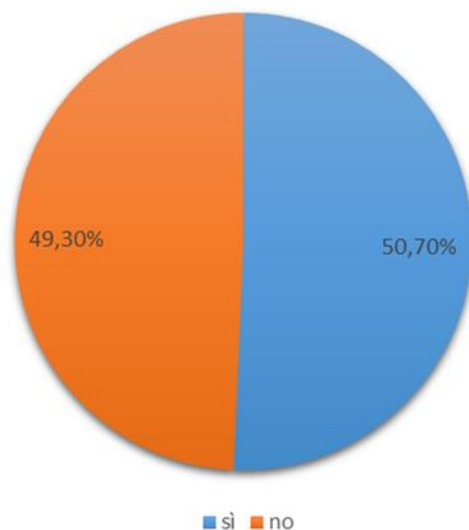
Il risultato? Durante la fase principale dell'emergenza, dal 16 marzo al 26 aprile 2020, quasi la metà dei medici assistenti non ha più svolto alcun tipo di perfezionamento professionale. Al contrario, un buon 30% riferisce di una situazione immutata rispetto a prima. Dopo il 26 aprile 2020 la situazione appare un po' migliore, ma non sostanzialmente differente. Si può supporre che il motivo principale dell'interruzione completa o parziale – soprattutto durante la fase principale dell'emergenza – siano state le misure di protezione contro un'ulteriore diffusione del virus. Interessante è anche che ci sono state nuove forme di perfezionamento professionale (soprattutto online e dovute alle limitate possibilità di svolgere il perfezionamento professionale nella forma consueta). Ma non è tutto: complessivamente il perfezionamento professionale viene valutato dalla maggior parte degli intervistati in modo negativo, soprattutto durante e dopo la fase principale della pandemia.

Dal sondaggio emerge inoltre una valutazione contrastata della comunicazione da parte degli ospedali e dell'ISFM durante e dopo la fase principale della pandemia. I commenti dei partecipanti evidenziano preoccupazione riguardo alle lacune nella formazione dovute alla parziale interruzione del perfezionamento professionale e scetticismo riguardo alla possibilità di recuperare le ore di formazione perse.

I risultati nel dettaglio

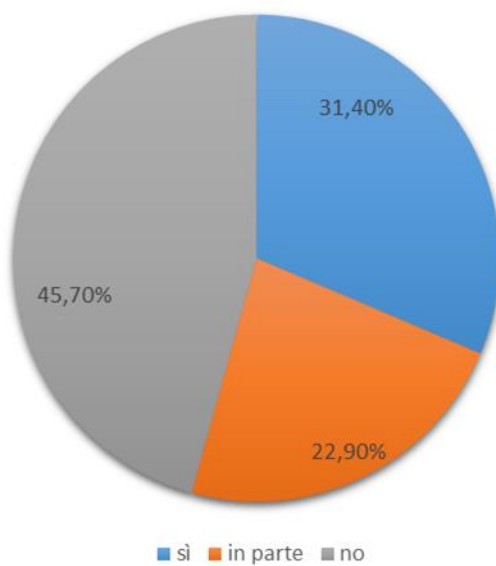
1. Sta svolgendo il perfezionamento professionale?

Numero di risposte: 69



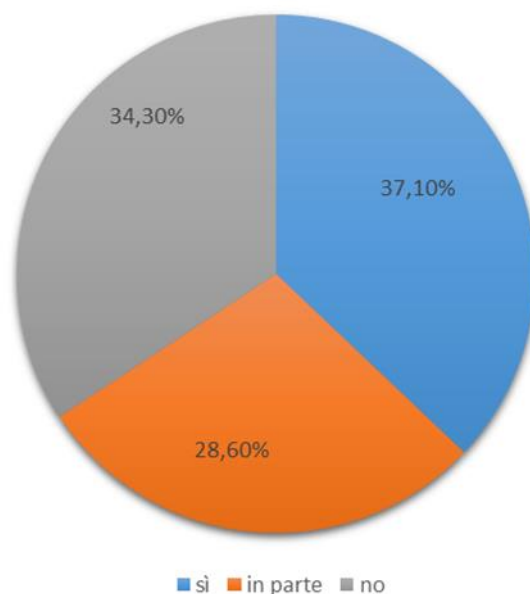
2. DURANTE la fase principale della pandemia (dal 16 marzo al 26 aprile 2020) lei ha svolto il perfezionamento professionale?

Numero di risposte: 35



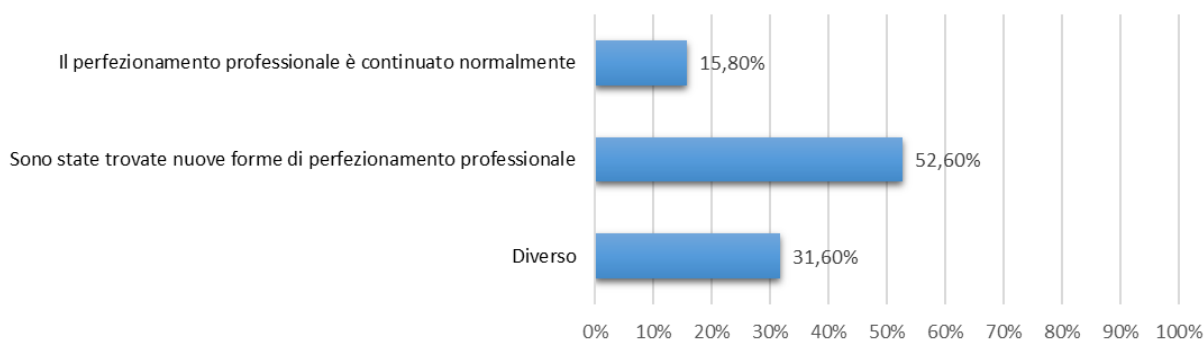
3. DOPO la fase principale della pandemia (dal 27 aprile al 17 maggio 2020) lei ha svolto il perfezionamento professionale?

Numero di risposte: 35



4. Come è stato svolto il perfezionamento professionale DURANTE la fase principale della pandemia (dal 16 marzo al 26 aprile 2020)?

Numero di risposte: 20

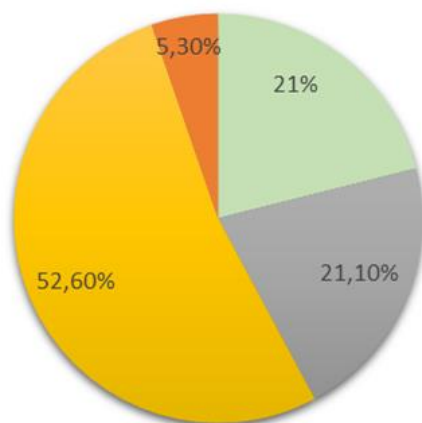


Affermazione principale nei commenti (6 in totale):

- Non si sono più svolti eventi didattici o quasi.

5. Reputo il mio perfezionamento professionale DURANTE la fase principale della pandemia (dal 16 marzo al 26 aprile 2020) ...

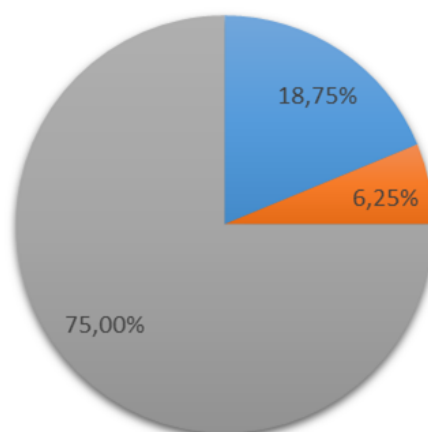
Numero di risposte: 19



■ molto bene ■ bene ■ mediamente ■ sbagliato ■ molto sbagliato

6. Perché nel suo caso DURANTE la fase principale della pandemia (dal 16 marzo al 26 aprile 2020) il perfezionamento professionale non è stato svolto?

Numero di risposte: 17



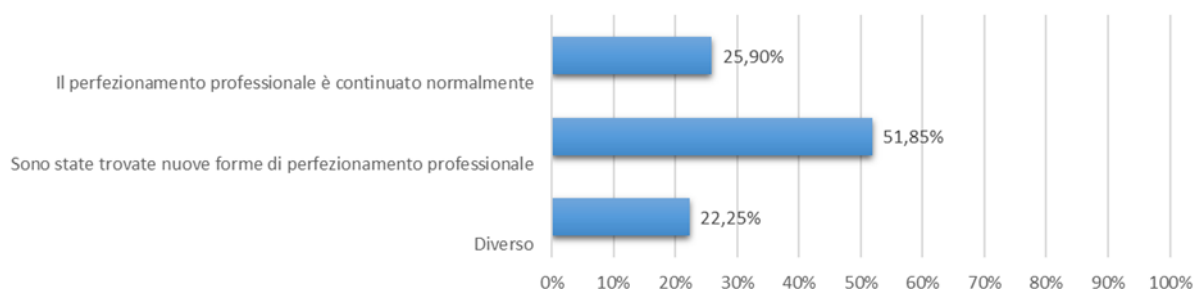
■ Disoccupazione parziale ■ Sovraccarico di lavoro ■ Diverso

Affermazione principali nei commenti (12 in totale):

- Impossibile rispettare le nuove misure igieniche e le altre misure di sicurezza.
- Piani di servizio completamente cambiati.
- Elevato carico di lavoro atteso.

7. Come è stato svolto il perfezionamento professionale DOPO la fase principale della pandemia (dal 27 aprile al 17 maggio 2020)?

Numero di risposte: 27

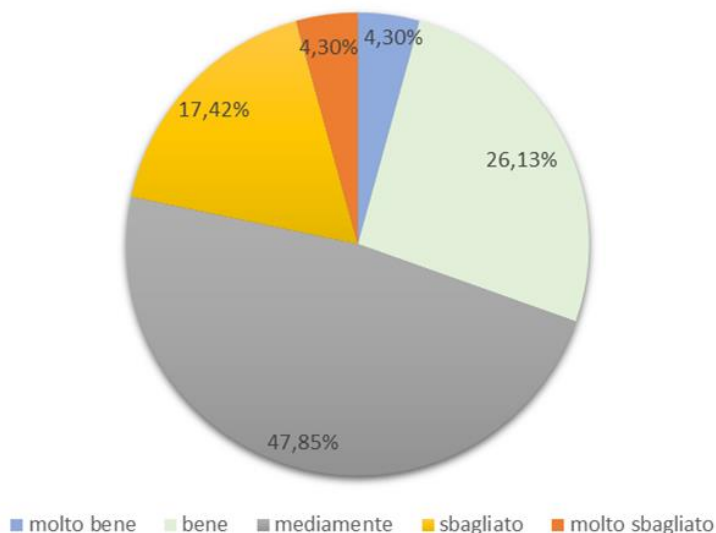


Affermazione principale nei commenti (6 in totale):

- Il perfezionamento professionale ha continuato a svolgersi in misura notevolmente ridotta o a non essere svolto affatto.

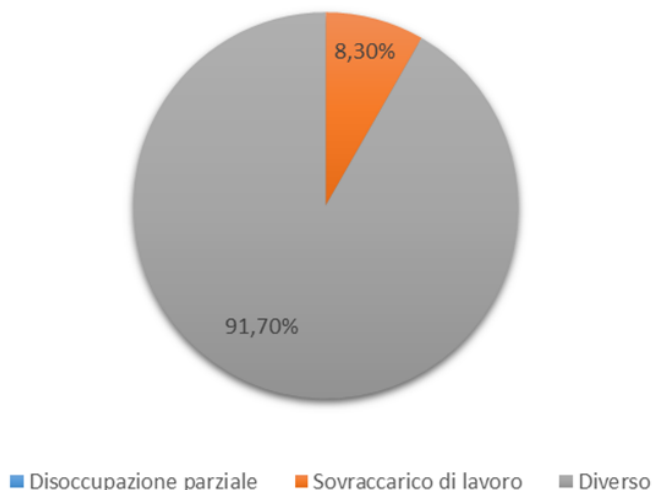
8. Reputo il mio perfezionamento professionale DOPO la fase principale della pandemia (dal 27 aprile al 17 maggio 2020) ...

Numero di risposte: 27



9. Perché non è stato svolto il perfezionamento professionale DOPO la fase principale della pandemia (dal 27 aprile al 17 maggio 2020)?

Numero di risposte: 12

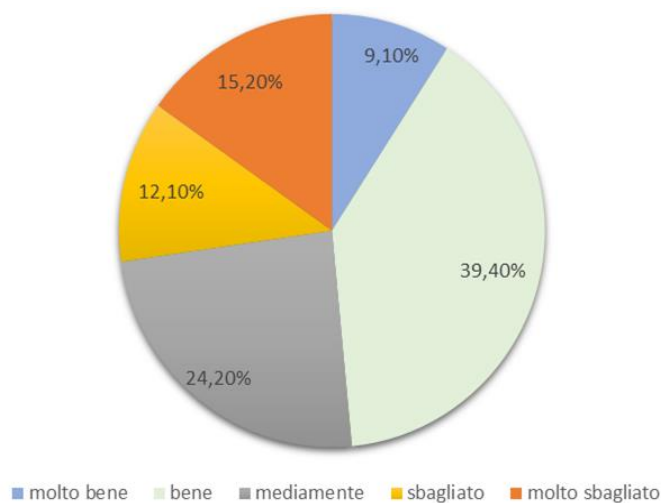


Affermazioni principali nei commenti (11 in totale):

- Il perfezionamento professionale è stato annullato o rinviato.
- Difficoltà nella pianificazione a causa delle modifiche ai piani di servizio dovute alla pandemia.
- Impossibile rispettare le nuove misure igieniche e le altre misure di sicurezza.

10. Reputo la comunicazione del mio ospedale/della mia clinica DURANTE la fase principale della pandemia (dal 16 marzo al 26 aprile 2020) ...

Numero di risposte: 33

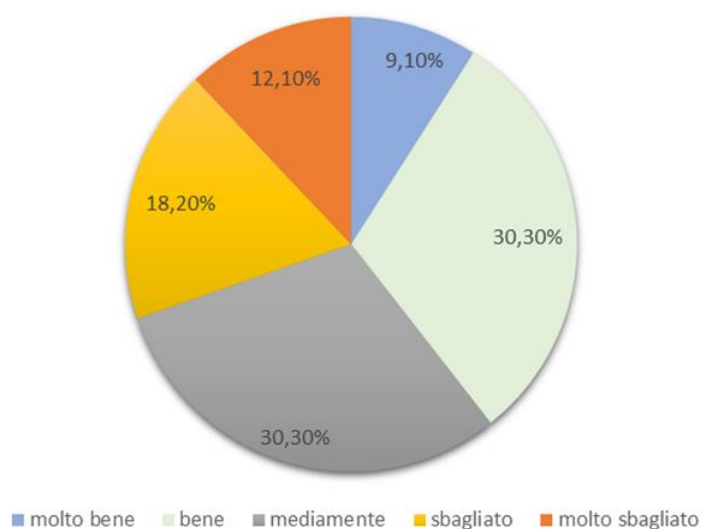


Affermazione principale nei commenti (6 in totale):

- Informazioni assenti, insufficienti e/o tardive da parte degli ospedali.

11. Reputo la comunicazione del mio ospedale/della mia clinica DOPO la fase principale della pandemia (dal 27 aprile al 17 maggio 2020) ...

Numero di risposte: 33

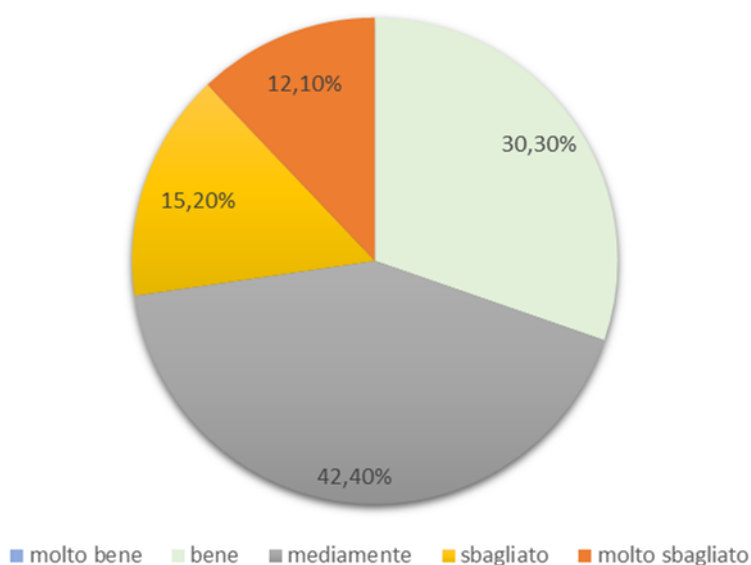


Affermazione principale nei commenti (7 in totale):

- Ugual rispetto alla fase principale.

12. Reputo la comunicazione dell'ISFM sul perfezionamento professionale DURANTE la fase principale della pandemia (dal 16 marzo al 26 aprile 2020) ...

Numero di risposte: 33

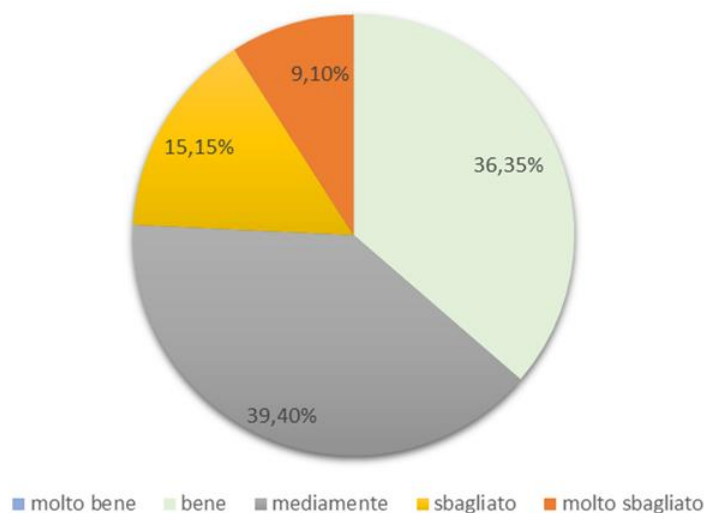


Affermazione principale nei commenti (4 in totale):

- Informazioni assenti o tardive e poco utili (ad es. riguardo a ciò che verrà ora riconosciuto).

13. Reputo la comunicazione dell'ISFM sul perfezionamento professionale DOPO la fase principale della pandemia (dal 27 aprile al 17 maggio 2020) ...

Numero di risposte: 33

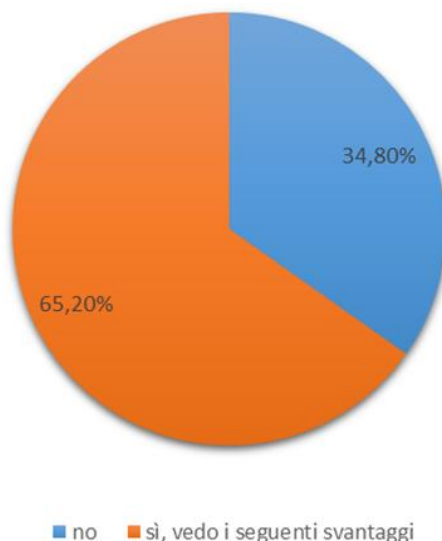


Affermazione principale nei commenti (5 in totale):

- Informazioni assenti o poco utili.

14. Ha la sensazione di avere avuto concretamente degli svantaggi?

Numero di risposte: 23



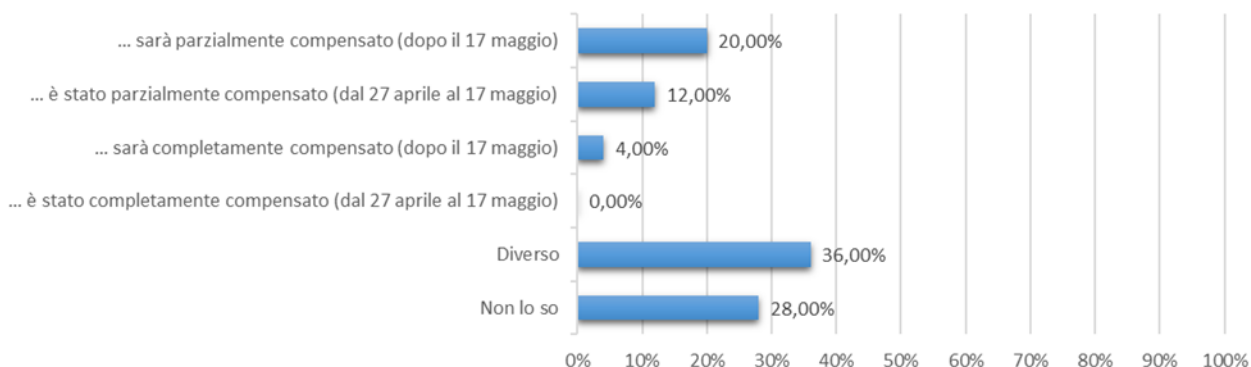
Affermazioni principali riguardo agli svantaggi (15 commenti in totale):

- Pressione per recuperare quanto perso.
- Senza perfezionamento professionale le motivazioni diminuiscono e aumentano le differenze di livello tra i medici.

- Un perfezionamento professionale assente o ridotto comporta un'interruzione nell'acquisizione di conoscenze.
- Non tutto può essere recuperato.
- Rotazioni senza perfezionamento professionale/prolungamento della durata del perfezionamento professionale.
- Nonostante il venir meno del perfezionamento professionale, orari di lavoro eccessivi.

15. Il perfezionamento professionale perso ...

Numero di risposte: 25



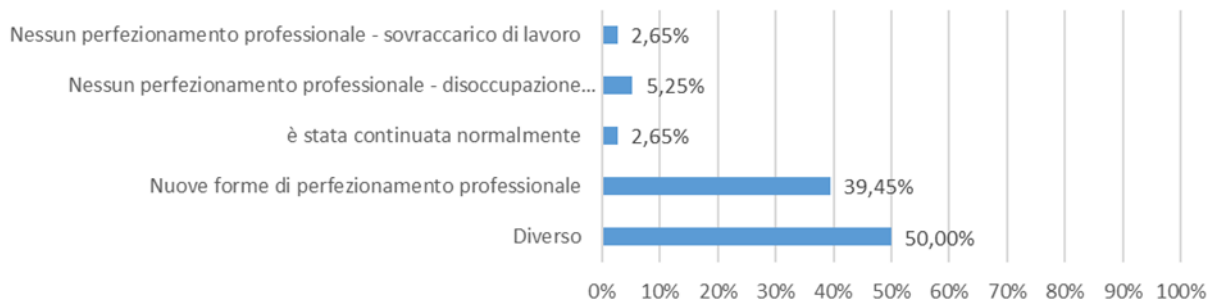
Affermazione principale nei commenti (9 in totale):

- Il perfezionamento professionale non verrà recuperato.

16. Che cosa è cambiato nel suo ospedale/nella sua clinica per quanto concerne il perfezionamento professionale DURANTE la fase principale della pandemia (dal 16 marzo al 26 aprile 2020)?

(domanda a tutti coloro che non svolgono perfezionamento professionale)

Numero di risposte: 32



Affermazioni principali nei commenti (16 in totale):

- Nessun perfezionamento professionale:
 - o Impossibile rispettare le nuove misure igieniche e le altre misure di sicurezza.

- Compensazione, congedo.
- Orario di lavoro normale/carico di lavoro invariato.
- Rotazione programmata sospesa.

17. Che cosa è cambiato nel suo ospedale/nella sua clinica per quanto concerne il perfezionamento professionale DOPO la fase principale della pandemia (dal 27 aprile al 17 maggio 2020)...

(domanda a tutti coloro che non svolgono perfezionamento professionale)

Numero di risposte: 32



Affermazioni principali nei commenti (14 in totale):

- Nessun perfezionamento professionale:
 - Impossibile rispettare le nuove misure igieniche e le altre misure di sicurezza.
 - Carico di lavoro invariato.
- Perfezionamento professionale ridotto (solo in piccoli gruppi, carenza di risorse, disdette di operatori esterni).
- Ripresa delle rotazioni.
- Ripresa del normale perfezionamento professionale previsto.

18. Quali nuove forme di perfezionamento professionale sono state attivate?

Numero di risposte: 44

Affermazioni principali nei commenti (44 in totale):

- Soluzioni online (videoconferenze, Skype, webinar, podcast, «Journal Club», registrazioni digitali), in parte però in forma (fortemente) ridotta.
- Simposi/prassi clinica in piccoli gruppi.
- Giornate di studio per autoapprendimento.
- Lezioni in un'aula più grande.
- Meno formazione clinica e più ricerca/conoscenze di base.
- Revisione delle linee guida con ricerche bibliografiche.

19. Osservazioni finali (selezione, 11 commenti in totale)

- Poiché la fase della marcata riduzione dei programmi di interventi chirurgici e di riassegnazione del personale ad altri settori specialistici è risultata tutto sommato piuttosto breve e l'ISFM ha offerto una soluzione pragmatica ma per lo più equa, non credo che gli effetti sul perfezionamento professionale siano stati così rilevanti o che sia stato impossibile conseguire il diploma - fanno eccezione specifici casi estremi con brevi rotazioni fisse (curriculum del medico di famiglia).
- Anche in circostanze normali, ci sono innumerevoli fattori che possono ritardare il completamento di un percorso di perfezionamento professionale da sei mesi a un anno o più. In realtà anche questo non è un male, perché la durata superiore comporta una maggiore esperienza professionale e di vita.
- Vorrei vedere meno esitazioni nell'utilizzo di nuove forme di perfezionamento professionale.
- Auspicio che il tempo sottratto al perfezionamento professionale non venga tacitamente riconvertito in orario di lavoro.
- All'interno della clinica sono soddisfatto della comunicazione, ma non del perfezionamento professionale. Mi aspetto quindi che l'ISFM tenga conto delle circostanze eccezionali ai fini dell'ottenimento del titolo di medico specialista.
- I principali eventi come il "Journal Club" e la presentazione dei casi sono proseguiti senza variazioni.
- In Svizzera il perfezionamento professionale è scarso. Spesso è ottimo sulla carta, ma poi la realtà è diversa. Molti ospedali concedono solo pochi giorni liberi per formarsi al di fuori dall'ospedale perché ritengono di offrire autonomamente corsi o conferenze a sufficienza. In fin dei conti le ore di formazione teorica costituiscono una sorta di alibi per far lavorare di più gli assistenti. Dovremmo davvero avere mezza giornata o una giornata intera per l'autoapprendimento o per i seminari, senza dover sacrificare il nostro tempo libero per questo.
- La formazione interna è stata interrotta a causa di problemi igienici (distanziamento) o del divieto di assembramenti (per eventi che coinvolgono più di una sede). Ora riprenderanno quantomeno i piccoli corsi di perfezionamento professionale. Inoltre, il numero di giorni di aggiornamento continuo per noi capiclinica è stato ridotto da 10 a 5 giorni per l'intero anno.